

FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS

Sede in PIAZZA LIBRERIA GRANDE N. 1 - 46018 SABBIONETA (MN)
Codice fiscale e Partita Iva 02055670208

Relazione del Revisore al Bilancio chiuso al 31.12.2018

Al Consiglio di Amministrazione

Premessa

La Sottoscritta Revisore Dott.ssa Elvira Mengazzoli, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Mantova al N. 274 Sez. A ed al Registro dei Revisori Legali al N. 65168, è stata nominata Revisore della FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS in data 30/03/2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione.

La Sottoscritta Revisore redige la seguente relazione sul Bilancio chiuso al 31.12.2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di ONLUS.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile al Bilancio in conformità ai principi di revisione. La Responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Nel complesso, e nonostante il limitato tempo a disposizione per pianificare la revisione al bilancio, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Dall'analisi delle diverse aree del Bilancio al 31/12/2018 emerge che la condizione generale dell'azienda è critica e, in particolare, la situazione finanziaria si presenta in grave squilibrio in quanto la Fondazione non genera risorse tali da coprire i debiti. I ricavi per affitti attivi relativi alla concessione del ramo d'azienda alla CSA pari ad Euro 104.139,34 sono interamente computati a riduzione del debito della Fondazione nei confronti della stessa CSA e gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 37.500,00 sono la quota di competenza dell'esercizio di contributi in conto capitale ricevuti dalle Fondazioni bancarie per la costruzione della nuova struttura RSA, concessa in affitto di ramo d'azienda.

Pertanto, nel 2018 i ricavi in grado di generare liquidità sono stati i contributi pubblici per Euro 4.206,57.

Come evidenziato dal Revisore Dott.ssa Lidia Culpo nella Relazione sul Bilancio al 31/12/2017, i precedenti amministratori non intravedevano capacità di far fronte ai debiti e, stante l'insuccesso dei tentativi dagli stessi promossi per recuperare la situazione di squilibrio finanziario, avevano intrapreso la strada della esitizione/scioglimento della Fondazione. La Regione Lombardia con decreto n. 519 dell'8/11/2018 nominava il Dott. Alberto Bettoni Commissario Straordinario con il mandato di ricostituire validamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione decaduto a seguito delle dimissioni di tre dei cinque componenti il CdA, fra cui lo stesso Presidente.

Nei primi mesi del 2019 è stato completato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha iniziato il proprio mandato seguendo la linea operativa riportata nel paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo al chiusura dell'esercizio"* della nota integrativa.

Tali informazioni costituiscono, ad avviso della sottoscritta Revisore, elementi essenziali dell'informativa di bilancio.

Dai dati contabili, come già evidenziato nelle Relazioni sul bilancio al 31/12/2015 e 31/12/2016 redatte dal Revisore Dott. Matteo Stassano e nella Relazione sul bilancio al 31/12/2017 redatta dal Revisore Dott.ssa Lidia Culpo, allo stato attuale si confermano le difficoltà della Fondazione nel continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di ONLUS e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare per il perseguimento del suo fine istituzionale come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non

intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- riguardo all'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento rimando al paragrafo "Richiamo di informativa" della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS sono responsabili delle informazioni fornite nella nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza delle informazioni fornite dagli amministratori nella nota integrativa, posto che gli stessi hanno scelto di non redigere la relazione sulla gestione, in conformità alle norme di legge.

A mio giudizio l'informativa fornita è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme di legge.

In assenza di raccolte pubbliche di fondi non si è resa necessaria la redazione dell'apposito rendiconto previsto dall'art. 20 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Con riferimento all'art. 14, comma 2, lett f), D.Lgs. 39/2010 non ho altro da riportare oltre a quanto già evidenziato nel Richiamo di Informativa per gli effetti che il perdurare delle difficoltà finanziarie in cui attualmente versa la Fondazione possono produrre sul presupposto della continuità aziendale e sulla possibilità della Fondazione di perseguire i propri fini statutari.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dichiaro di aver preso conoscenza della FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile.

La Fondazione non ha personale dipendente e, pertanto, stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste sono state fornite direttamente dal Presidente e dal consulente fiscale, incaricato delle tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali, sia in occasione di riunioni, sia in occasione di accessi presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con gli stessi.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta dal momento dell'incarico, posso affermare che:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'assetto amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio.

Il Bilancio presenta a fini comparativi i dati dell'esercizio precedente che sono stati assoggettati a revisione legale dei conti dalla Dott.ssa Lidia Culpo con relazione emessa in data 15/05/2018.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato positivo di gestione di Euro 10.219 come emerge dalle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE		
	valori espressi in unità di Euro	
	31.12.2018	31.12.2017
Totale attivo	8.161.727	8.400.342
Passività e fondi	5.071.272	5.320.106
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	3.080.236	3.141.108
Utile/perdita dell'esercizio	10.219	-60.872
CONTO ECONOMICO		
	31.12.2018	31.12.2017
Totale valore della produzione	148.346	158.184
Totale costi della produzione	136.656	218.348
Differenza tra valore e costo della produzione	11.690	-60.164
Totale proventi/oneri finanziari	-172	591
Risultato prima delle imposte	11.518	-59.573
Imposte sul reddito	1.299	1.299
Utile/perdita dell'esercizio	10.219	-60.872

In sede di controllo del bilancio di esercizio ho riscontrato che sono stati rispettati i nuovo schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425.

Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c., in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.

E' stato adottato lo schema di bilancio abbreviato previsto dall'art. 2435-bis del codice civile con l'eliminazione delle voci di ricavi e di costo relative alla sezione straordinaria del conto economico in ossequio alle disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015.

Le poste di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ente e il bilancio esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione conseguito dalla Fondazione.

La nota integrativa redatta dagli amministratori contiene le informazioni ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

I risultati della revisione del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

La sottoscritta Revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Emessa il 15/06/2019

in Mantova, Corso Garibaldi n. 57

Il Revisore legale

Dott.ssa Elena Mengozzi



